

Processo penale – Codice di procedura penale, artt. 128, secondo comma, e 131, secondo comma – Difesa di ufficio dell'imputato non abbiente – Costituisce saltuaria prestazione obbligatoria eventualmente gratuita di attività – Non altera la natura del lavoro del libero professionista – Fondamento dell'istituto – Non contrasta l'art. 35 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro – Tutela in tutte le sue forme – Costituzione, art. 35 – Non implica l'esclusione di una prestazione gratuita per ragioni di interesse generale *ex* art. 23 della Costituzione – Limiti in relazione al lavoro dei liberi professionisti.

N. 115 – Sentenza 16 dicembre 1964 Pag. 381

Reati e pene – Cod. penale, art. 72 – Isolamento diurno del condannato all'ergastolo – Funzione e misura – Non costituisce trattamento contrario al senso di umanità – Violazione dell'art. 27, terzo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Legge 25 novembre 1962, n. 1634).

N. 116 – Sentenza 16 dicembre 1964 » 385

Contravvenzioni di polizia – Prevenzione dell'accattonaggio – Cod. penale, art. 670 – Mendicità – Questione proposta per ottenere l'accertamento della natura programmatica o precettiva di una norma costituzionale – Inammissibilità. (Costituzione, art. 38, comma primo e quarto).

Competenza della Corte costituzionale – Questioni relative alla interpretazione ed applicazione al caso concreto di una disposizione di legge, sia pure in relazione al significato di norme costituzionali – Non configurano una questione di legittimità costituzionale – Esclusione – Inammissibilità. (Costituzione, art. 134).

N. 117 – Ordinanza 16 dicembre 1964 » 389

Circolazione stradale – D. P. R. 27 ottobre 1958, n. 956 – Decreto di approvazione emanato dopo la scadenza del termine prestabilito per l'esercizio del potere legislativo delegato – Pretesa violazione dell'art. 76 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Leggi 24 gennaio 1959, n. 4, e 26 aprile 1959, n. 207).

N. 102 – Sentenza 3 dicembre 1964 Pag. 307

Ordinamento giurisdizionale – Cod. proc. penale, art. 74 – Facoltà del Procuratore della Repubblica di richiedere gli atti e disporre che si proceda nonostante che il Pretore abbia deciso di non doversi promuovere l'azione penale – Non implica l'esistenza di un rapporto gerarchico – Esplicazione di funzioni diverse da parte dei due organi – Non viola gli artt. 101, secondo comma, e 107, terzo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giurisdizionale – Organo requirente ed organo giudicante – Rapporti in merito all'assunzione delle prove – Non implica l'esistenza di una gerarchia – Funzione del Pubblico Ministero – Esplicazione per appagare esigenze di giustizia. (Cod. proc. penale, artt. 74, ultima parte, 512 e 513).

N. 103 – Sentenza 3 dicembre 1964 » 313

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto – Poteri della Corte costituzionale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giurisdizioni speciali – Commissioni distrettuali delle imposte dirette – R. D. L. 13 marzo 1944, n. 88, artt. 2 e 4, e R. D. 8 luglio 1937, n. 1516, artt. 2, 5, 7 e 10 – Procedimento di formazione, sostituzione e casi di decadenza – Garanzia della posizione *super partes* – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 108, secondo comma).

N. 104 – Ordinanza 3 dicembre 1964 » 319

Libertà di iniziativa economica – Disciplina legislativa relativa all'ammasso del grano per contingente – Pretesa violazione dell'art. 41 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

Competenza della Corte costituzionale – Atti non aventi forza di legge – Esclusione – Inammissibilità della questione di legittimità. (Costituzione, art. 134; legge 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

Esclusione – Possesso dei requisiti di capacità e di indipendenza da parte degli ausiliari del giudice – Violazione degli artt. 102, secondo comma, e 108 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Costituzione – Norme costituzionali limitative dell'esercizio della potestà legislativa – Principio della stretta interpretazione – Insussistenza.

Leggi – Potestà legislativa – Subordinazione a norme e a principi fondamentali – Limite desumibile da una ragione normativa sopraordinata alle singole disposizioni. (Costituzione, art. 70).

Ordinamento giudiziario – Garanzie di indipendenza – Costituzione, artt. 102, secondo comma, e 108 – Interpretazione.

N. 73 – Sentenza 23 giugno 1964 Pag. 131

Riforma fondiaria – D. P. R. 2 aprile 1952, n. 372 – Determinazione della quota di scorporo – Riferimento ai dati del nuovo catasto non ancora in vigore alla data del 15 novembre 1949 – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 20 ottobre 1950, n. 841).

Riforma fondiaria – D. P. R. 2 aprile 1952, n. 372 – Accertamento del giudice di merito della rispondenza dei dati del vecchio catasto all'effettiva consistenza del compendio terriero al 15 novembre 1949 – Esclusione – Competenza del giudice ordinario per la questione attinente alla estensione dei terreni soggetti allo scorporo – Richiamo di precedenti decisioni della Corte.

N. 74 – Sentenza 23 giugno 1964 » 139

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Potere della Corte di interpretare l'ordinanza del giudice *a quo* – Accertamento che la norma denunciata e quella costituzionale che si assume violata sono diverse da quelle indicate nel dispositivo. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Impiego pubblico – Salariati dello Stato – Disposizioni sul trattamento di quiescenza al personale statale – D. P. R. 11 gennaio 1956, n. 20, artt. 8, ultimo comma, e 10, secondo comma – Questione già decisa – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza.

Sicurezza pubblica – Misure di polizia – Contenuto – Non necessario l'intervento del giudice per l'applicazione di sanzioni non penali – Competenza dell'organo amministrativo – Legittimità – Misure di sicurezza – Differenze sostanziali e formali. (Costituzione, art. 13; Codice penale, artt. 199 e 205).

N. 69 – Sentenza 20 giugno 1964 Pag. 107

Diritto di difesa – Processo penale – Cod. proc. pen., art. 549 – Pagamento di una somma alla Cassa delle ammende in caso di rigetto o inammissibilità di ricorsi per cassazione – Finalità – Non viola l'art. 24 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24 – Interpretazione – Non è riconosciuto in modo assoluto e incondizionato.

N. 70 – Ordinanza 20 giugno 1964 » 113

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Regione siciliana – Ordinamento amministrativo degli enti locali – Legge regionale di delegazione 18 marzo 1955, n. 17, e decreto legislativo 29 ottobre 1955, n. 6 – *Jus superveniens*: legge 15 marzo 1963, n. 16 – Nuova valutazione della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 71 – Ordinanza 20 giugno 1964 » 117

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Regione siciliana – Ordinamento amministrativo degli enti locali – Legge regionale di delegazione 18 marzo 1955, n. 17, e decreto legislativo 29 ottobre 1955, n. 6 – *Jus superveniens*: legge 15 marzo 1963, n. 16 – Nuova valutazione della rilevanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 72 – Sentenza 23 giugno 1964 » 121

Lavoro – Agricoltura – Controversie per anticipata risoluzione di contratti individuali di lavoro di salariati fissi – Legge 15 agosto 1949, n. 533, artt. 5 e 7 – Intervento di consulenti tecnici – Pretesa analogia tra questi e gli organi giudicanti –

N. 67 – Sentenza 20 giugno 1964 Pag. 85

Cantieri scuola – Legge 29 aprile 1949, n. 264, art. 61 – Finalità di assistenza sociale e di perfezionamento – Pone in essere un rapporto assistenziale – Inestensibilità della disciplina del rapporto di lavoro subordinato – Natura e misura dell'indennità e dei premi – Riconducibilità non sotto i principi dell'art. 36, ma sotto quelli dell'art. 38 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 68 – Sentenza 20 giugno 1964 » 91

Sicurezza pubblica – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2 – Ordine di rimpatrio al luogo di residenza senza rimanervi – Non viola la libertà di circolazione e di soggiorno – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di circolazione e di soggiorno – Costituzione, art. 16: inciso « in via generale » – Interpretazione.

Sicurezza pubblica – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2 – Ordine di rimpatrio per le persone socialmente pericolose – Valutazione della moralità e rispettabilità della persona – Insussistenza – Non viola l'art. 3 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di circolazione e di soggiorno – Limitazioni – Ordine di rimpatrio – Riserva di giurisdizione – Insussistenza. (Costituzione, art. 16).

Atti amministrativi – Imperatività – Preventivo intervento del giudice – Esclusione – Tutela giurisdizionale *a posteriori*. (Costituzione, art. 113).

Dignità della persona umana – Costituzione, art. 3 – Atti della pubblica Amministrazione da cui possa derivare una menomazione della dignità o della stimabilità delle persone – Intervento del giudice – Non è sempre necessario. (Costituzione, artt. 3, 25, 27 101 e segg.; legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2).

Libertà personale – Degradazione giuridica – Nozione – Fatti-specie – Ammonizione – Necessario intervento del giudice – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2 – Rimpatrio obbligatorio delle persone socialmente pericolose – Non implica degradazione o menomazione della dignità umana – Limita solo la possibilità di circolazione e di soggiorno – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 13).

Processo penale - Condannato in espiazione di pena - Incidente di esecuzione - Richiesta di un futuro e diverso regolamento giuridico che possa risultare dalla soluzione della questione di legittimità costituzionale che costituisce oggetto della stessa istanza - Difetto del carattere incidentale della questione proposta - Inammissibilità.

N. 66 - Sentenza 20 giugno 1964 Pag. 71

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione siciliana - Potestà giurisdizionale sugli atti dell'Assemblea regionale relativi alle vicende del rapporto di impiego dei propri dipendenti - Competenza dello Stato. (Costituzione, art. 134).

Regione siciliana - Assemblea regionale - Funzioni legislative e politiche - Non equiparabilità alle corrispondenti funzioni delle Camere parlamentari - Autonomia e sovranità - Sussistenza di limiti anche per la legislazione regionale esclusiva - Predeterminazione dei fini della Regione.

Leggi - Attività legislativa dello Stato quale espressione del potere di indirizzo politico generale - Libertà nel fine entro i limiti costituzionalmente fissati - Legislazione regionale - Costituisce manifestazione di semplice autonomia politica - Subordinazione al controllo di merito da parte del Parlamento. (Costituzione, art. 127).

Regione siciliana - Assemblea regionale - Posizione diversa da quella delle Camere - Potestà regolamentare non assimilabile a quella ex art. 64 della Costituzione - Mancanza per i membri dell'Assemblea regionale delle immunità spettanti per la Costituzione al Parlamento. (Costituzione, artt. 64, 66 e 68).

Regione siciliana - Assemblea regionale - Rapporto di impiego dei dipendenti - Esercizio del diritto di agire in giudizio dinanzi ad organi giurisdizionali dello Stato - Non lede la posizione di indipendenza dell'organo regionale. (Costituzione, artt. 24, primo comma, e 113).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Oggetto - Accertamento e dichiarazione del soggetto titolare dell'attribuzione in contestazione - Individuazione dell'organo statuale cui spetti in concreto la competenza - Esclusione - Attinenza alle questioni di giurisdizione e competenza della Corte di cassazione. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 38, 39 e 41).

sto con l'art. 3 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 63 – Ordinanza 9 giugno 1964 Pag. 53

Procedimento civile – Locazione – Codice di procedura civile, art. 668, terzo comma – Opposizione alla intimazione convalidata di sfratto per finita locazione – Obbligo del deposito per il caso di soccombenza – Assunta violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 64 – Ordinanza 9 giugno 1964 » 57

Elezioni amministrative – D. P. R. 16 maggio 1960, n. 57, artt. 82 e 83 – Assunta violazione degli artt. 24 e 25 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative art. 9).

N. 65 – Sentenza 20 giugno 1964 » 61

Processo penale – Incidente di esecuzione proposto per ottenere la illegittimità costituzionale della norma impugnata – Fattispecie – Cod. pen., art. 116 – Concorso di persone nel reato – Eccezione di illegittimità sollevata dalla parte quale unico oggetto del giudizio di merito – Difetto del carattere incidentale e delle altre condizioni – Inammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Condizioni di ammissibilità – Pendenza di un giudizio avente proprio oggetto e autonomo svolgimento – Valutazione della rilevanza e sospensione del giudizio principale o di merito. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Sindacato di legittimità costituzionale – Controversie di legittimità anteriori all'entrata in funzione della Corte costituzionale – Costituzione, disp. trans. VII – Competenza del giudice ordinario.

tivi - Esclusione di quelle che rendono obbligatoria per i non appartenenti alle associazioni stipulanti l'iscrizione alle Casse edili - D. P. R. 9 maggio 1961, n. 792 - Addetti all'industria edilizia - Costituzione di Casse edili e versamento di contributi - Eccesso dai limiti della delega - Illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

Lavoro - Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») - D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 - Illegittimità nella parte in cui estendeva « *erga omnes* » l'art. 62 del contratto collettivo nazionale sulla istituzione e gestione di Casse edili - Non implica la caducazione delle clausole dei contratti integrativi provinciali emanate sulla base dell'art. 62 - Autonomia di tali contratti - Necessità di apposita pronuncia di illegittimità.

N. 60 - Ordinanza 9 giugno 1964 Pag. 41

Assegni familiari - D. P. R. 30 maggio 1955, n. 797, art. 58, quarto comma - Termini per la proposizione dell'azione giudiziaria contro le decisioni ministeriali - Contrasto con l'art. 24 della Costituzione - Questione già decisa - Manifesta infondatezza per sopravvenuta inefficacia della norma impugnata. (Costituzione, art. 136; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 61 - Ordinanza 9 giugno 1964 » 45

Procedimento penale - Reati commessi in udienza - Cod. proc. pen., art. 458 - Reati di falsa testimonianza, perizia o interpretazione - Determinazione del giudice competente in base agli artt. 435-436 dello stesso Codice - Assunto contrasto con l'art. 25 della Costituzione - Questione già decisa nel senso della non fondatezza - Insussistenza di nuovi motivi - Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 62 - Ordinanza 9 giugno 1964 » 49

Amnistia e indulto - Reati finanziari - D. P. R. 24 gennaio 1963, n. 5, art. 6 - Subordinazione della concessione dell'amnistia al pagamento del tributo evaso - Preteso contra-

N. 118 – Sentenza 16 dicembre 1964 Pag. 393

Foro dello Stato – Codice di procedura civile, art. 25, e T. U. 30 ottobre 1923, n. 1611, artt. 6, 7, 8 e 10 – Rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e ordinamento dell'Avvocatura dello Stato – Maggior costo del processo per le altre parti del giudizio – Non si risolve in violazione del principio di eguaglianza e del diritto di difesa. (Costituzione, artt. 3 e 24).

Eguaglianza dei cittadini – Costituzione, art. 3 – Interpretazione – Legge che stabilisce disparità di trattamento tra casi obiettivamente diversi – Legittimità – Fattispecie – Disciplina del « foro dello Stato » – Giustificazione.

Tutela giurisdizionale – Diritto di agire e difendersi in giudizio – Costituzione, artt. 24 e 113 – Non sono violati dalla regola del « foro dello Stato » – Preteso contrasto con il principio del giudice naturale – Insussistenza – Codice di procedura civile, art. 25, e T. U. 30 ottobre 1923, n. 1611, artt. 6, 7, 8, e 10 – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 119 – Sentenza 16 dicembre 1964 » 403

Lavoro – Costruzione di case per lavoratori – I. N. A.-Casa – Legge 28 febbraio 1949, n. 43, art. 5 – Obbligo per datori di lavoro e lavoratori di versare somme da impiegarsi a tal fine – Preteso contrasto con gli artt. 23 e 42 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Prestazioni patrimoniali – Costituzione, art. 23 – Interpretazione – Contributi imposti senza un diretto e concreto corrispettivo per il soggetto obbligato – Legittimità – Possibilità di indiretti benefici per la categoria cui gli obbligati appartengono – Dovere di solidarietà sociale.

N. 120 – Ordinanza 16 dicembre 1964 » 409

Imposte e tasse – Finanza locale – Disposizioni legislative in materia di accertamento dei redditi assoggettati all'imposta di famiglia – Valutazione della rilevanza – Mancanza – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; legge 11 gennaio 1951, n. 25, art. 4, secondo comma; legge 2 luglio 1952, n. 703, art. 30, lett. a; legge 16 settembre 1960, n. 1014, art. 18, secondo comma).

N. 112 – Sentenza 4 dicembre 1964 Pag. 363

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Giudice dell'esecuzione penale nell'esercizio della competenza *ex art. 557*, terzo comma, del Cod. proc. penale – Natura meramente istruttoria, strumentale e non decisoria del potere – Difetto di legittimazione a sollevare la questione di legittimità – Inammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Procedimento penale – Attribuzione del giudice dell'esecuzione *ex art. 557*, terzo comma, del Cod. proc. penale – Natura istruttoria e non condizionante rispetto al successivo giudizio di revisione di competenza della Corte di cassazione – Sostanziale analogia, sotto il profilo della legittimazione a sollevare questioni di legittimità costituzionale, con il giudice istruttore civile – Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 113 – Ordinanza 4 dicembre 1964 » 369

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legge approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 21 maggio 1964: « Agevolazione per l'assunzione diretta degli autoservizi per viaggiatori in regime di concessione » – Rinuncia al ricorso da parte del Commissario dello Stato – Accettazione della Regione – Estinzione del processo. (Norme integrative, art. 25).

N. 114 – Sentenza 16 dicembre 1964 » 373

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto – Poteri della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Processo penale – Diritto di difesa dei non abbienti – Codice di procedura penale, artt. 128, secondo comma, e 131, secondo comma – Nomina del difensore d'ufficio all'imputato e sanzioni per l'abbandono della difesa – Rientra negli « appositi istituti » previsti dall'art. 24, terzo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi – Terminologia legislativa – Espressione « istituti » intesa nel senso di complessi di norme regolatrici di determinati rapporti unitariamente considerati – Fattispecie. (Costituzione, art. 24, terzo comma).

Sindacato di legittimità costituzionale – Valutazioni *de lege ferenda* – Esclusione – Insufficienza o scarsa efficienza dei mezzi esistenti rispetto allo scopo voluto dalla Costituzione – Non implica necessariamente contrarietà alla Costituzione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

N. 109 – Sentenza 4 dicembre 1964 Pag. 341

Industria e commercio – Tutela giuridica dell'avviamento commerciale – Legge 27 gennaio 1963, n. 19, art. 4, terzo comma – Questione proposta in difetto dei presupposti processuali del giudizio incidentale – Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale – Carattere incidentale rispetto ad un giudizio principale di merito – Eventuale incompetenza del giudice *a quo* – Generale irrilevanza – Valutazione della pregiudizialità della questione compiuta da giudice che esplicitamente dichiara spettare la competenza ad altra autorità giurisdizionale – Inidoneità a costituire presupposto del giudizio incidentale – Inammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23; Norme integrative, art. 1).

N. 110 – Sentenza 4 dicembre 1964 » 349

Assistenza e previdenza – Pensione di invalidità e vecchiaia – D. P. R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 1 – Inerenza dell'obbligo assicurativo alla prestazione di attività lavorativa indipendentemente dal raggiungimento di un limite di età – Non eccede dai limiti della delega conferita con l'art. 37 della legge 4 aprile 1952, n. 218 – Interpretazione sistematica ed evolutiva della legge delegante – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma; legge 4 aprile 1952, n. 218, artt. 5 e 12).

N. 111 – Sentenza 4 dicembre 1964 » 355

Processo penale – Codice penale, art. 62, n. 6 – Attenuante costituita dal risarcimento del danno che abbia luogo prima del giudizio – Funzione e natura della riparazione – Non contrasta con il principio di eguaglianza e con il diritto di difesa – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini – Costituzione, art. 3 – Interpretazione – Fattispecie in cui deve ritenersi esistente la violazione – Esemplificazione.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24 – Interpretazione – Tutela processuale accordata ai titolari di situazioni giuridiche soggettive secondo la loro configurazione di diritto sostanziale – Codice penale, art. 62, n. 6 – Attenuante costituita dal risarcimento del danno che abbia luogo prima del giudizio – Norma di natura sostanziale – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 105 – Ordinanza 3 dicembre 1964 Pag. 323

Imposte e tasse – Imposte dirette – Esecuzione fiscale – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. b – Azione di separazione relativa alle cose mobili che si trovino nella casa del debitore d'imposta – Esclusione del coniuge e di altri parenti ed affini del contribuente – Non viola gli artt. 24, primo comma, e 42, secondo comma, della Costituzione – Questione già decisa – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 106 – Ordinanza 3 dicembre 1964 » 327

Imposte e tasse – Imposte dirette – Esecuzione fiscale – T. U. 20 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. b – Azione di separazione relativa alle cose mobili che si trovino nella casa del debitore d'imposta – Esclusione del coniuge e di altri parenti ed affini del contribuente – Non viola gli artt. 24, primo comma, e 42, secondo comma, della Costituzione – Questione già decisa – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26 e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 107 – Sentenza 4 dicembre 1964 » 331

Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi – Cod. penale, art. 570, primo comma – Violazione degli obblighi di assistenza familiare – Preteso contrasto con gli artt. 13, primo comma, 16, primo comma, e 29 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà personale e di circolazione – Costituzione, artt. 13 e 16 – Interpretazione – Non sono violate da limitazioni poste in relazione a un particolare *status* della persona.

N. 108 – Sentenza 4 dicembre 1964 » 337

Prostituzione – Legge 20 febbraio 1958, n. 75, art. 3, n. 3 – Sanzione a carico del gestore o preposto ad un albergo che « tolleri abitualmente la presenza di una o più persone che, nell'interno del locale stesso, si danno alla prostituzione » – Finalità della disposizione impugnata – Restrizione che incide indistintamente su tutti coloro che vogliono servirsi del locale per fini non consentiti dalla legge – Non viola l'art. 3 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Pretesa violazione della indipendenza della Magistratura e del diritto di difesa – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 24, primo comma, 101, secondo comma, e 104, primo comma).

Indipendenza della Magistratura – Costituzione, artt. 101, secondo comma, e 104, primo comma – Interpretazione – Norme legislative impositive di oneri processuali di natura fiscale – Legittimità.

Diritto di difesa – Modalità di esercizio della tutela giudiziaria – Legittimità – Limiti. (Costituzione, art. 24, primo comma).

Imposte e tasse – Riscossione dei tributi – Costituzione, art. 53 – Interesse dello Stato costituzionalmente garantito – Prevalenza nel conflitto con altri interessi tutelati dalla Costituzione.

N. 92 – Sentenza 19 novembre 1964. Pag. 243

Elezioni amministrative – D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 22 – Nomina del segretario del seggio elettorale – Requisito della residenza nel Comune – Preteso contrasto con l'art. 48 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 93 – Sentenza 19 novembre 1964. » 247

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Riproposizione nel corso della stessa causa di questione già dichiarata non fondata con riferimento a diversi precetti costituzionali.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Interpretazione dell'ordinanza di rimessione – Competenza della Corte. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Condizioni di proponibilità della questione – Non manifesta infondatezza e individuazione dell'oggetto – Sussistenza.

Imposte e tasse – Imposte dirette – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 207, lett. b, 208 e 209 – Azione di separazione relativa a cose mobili che si trovino nella casa del debitore d'im-

INDICE SOMMARIO

N.	55 – Sentenza 9 giugno 1964	Pag. 5
----	---------------------------------------	--------

Masi chiusi – Provincia di Bolzano – Competenza legislativa – Derogabilità dei principi di diritto civile e processuale comune – Legge provinciale 25 dicembre 1959, n. 10, art. 23 – Procedimento da osservarsi davanti al Pretore competente nei giudizi per la determinazione del prezzo di assunzione dei masi chiusi – Rientra nella competenza riconosciuta alla Provincia dagli artt. 4, prima parte, e 11, n. 9, dello Statuto speciale della Regione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N.	56 – Sentenza 9 giugno 1964 »	13
----	---	----

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione Trentino-Alto Adige – Ricorso della Provincia contro legge regionale – Termine. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 33 e 36).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione Trentino-Alto Adige – Ricorso della Provincia contro legge regionale – Legittimazione del Consiglio provinciale e, in caso di urgenza e salva ratifica, della Giunta. (Statuto speciale, artt. 82, terzo comma, e 48, n. 7).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione Trentino-Alto Adige – Ricorso della Provincia contro legge regionale – Casi di proponibilità. (Statuto speciale, art. 82).

Regione Trentino-Alto Adige – Legge regionale 28 dicembre 1963, n. 33: « Associazione della Regione all'Istituto trentino di cultura » – Violazione della sfera di competenza per materia riconosciuta alla Provincia dall'art. 11, n. 4, dello Statuto – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 99 – Sentenza 3 dicembre 1964 Pag. 281

Ordinamento giudiziario – R. D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 105 – Sostituzione di un giudice in caso di impedimento mediante chiamata di un vice pretore – Pretesa violazione dell'art. 106, secondo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giudiziario – Magistrati onorari e supplenze – Costituzione, art. 106 – Interpretazione.

N. 100 – Sentenza 3 dicembre 1964 » 287

Successioni – Legge tributaria – R. D. 30 dicembre 1923, n. 3270, art. 77 – Subordinazione dell'azione giudiziaria alla dimostrazione del previo pagamento dell'imposta, ove non sussista esenzione – Costituisce onere fiscale che comprime eccessivamente il diritto all'azione – Parziale illegittimità costituzionale – Conseguenziale illegittimità parziale degli artt. 78-80.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Individuazione dell'oggetto – Riferimento all'intera ordinanza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Diritto di difesa – Modalità di esercizio della tutela giurisdizionale – Imposizione di oneri processuali di natura fiscale – Legittimità – Limiti. (Costituzione, art. 24, primo comma).

N. 101 – Sentenza 3 dicembre 1964 » 297

Conflitto di attribuzione tra la Regione Trentino-Alto Adige e la Provincia di Bolzano – Decreto regionale 28 gennaio 1964, n. 7 – Costituzione del Comitato provinciale della caccia per la Provincia di Bolzano – Competenza del Presidente della Regione. (Statuto speciale, artt. 4, n. 11, e 13; D. P. R. 30 giugno 1951, n. 574, artt. 20 e 21).

Conflitto di attribuzione tra Regione e Provincia – Oggetto – Tutela della sfera di competenza discendente da una legge costituzionale – Competenza della Corte costituzionale – Fattispecie – Potestà amministrativa della Provincia di Bolzano in materia di caccia – Fondamento nell'art. 13 dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige e non nella norma integrativa contenuta nell'art. 37 del D. P. R. 10 giugno 1955, n. 987 – Ammissibilità del ricorso provinciale.

Regione Trentino-Alto Adige – Legge regionale 28 dicembre 1963, n. 33: « Associazione della Regione all'Istituto trentino di cultura » – Erogazione di un contributo annuo – Attua una destinazione di fondi regionali per fini non riconducibili tra quelli predeterminati ed inderogabili della Regione – Violazione degli artt. 4, 5 e 11 dello Statuto – Illegittimità costituzionale.

N. 57 – Sentenza 9 giugno 1964 Pag. 23

Circolazione stradale – Legge 26 aprile 1959, n. 207, art. 2, terzo comma – Autorizzazione al Governo a raccogliere e coordinare in un testo unico le norme vigenti in materia – Indicazione del limite temporale *ex* art. 76 della Costituzione – Non è sempre necessaria – T. U. 15 giugno 1959, n. 393 – Non è atto avente forza di legge – Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale.

Testi unici – Distinzioni – Non hanno sempre forza di legge. (Costituzione, art. 76).

N. 58 – Sentenza 9 giugno 1964 » 27

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Giudice *a quo* – Sua incompetenza in relazione alla causa di merito – Insindacabilità da parte della Corte – Irrilevanza ai fini della ammissibilità della questione di legittimità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Imposte e tasse – Finanza locale – Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali – Legge 16 settembre 1960, n. 1014, art. 27 – Imposizione tributaria dei Comuni – Limiti massimi – Applicazione in via temporanea di eccedenze sulle aliquote massime delle sovrimposte – Finalità della norma – Adeguamento graduale alla nuova disciplina posta dalla legge – Non implica violazione della riserva di legge *ex* art. 23 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 59 – Sentenza 9 giugno 1964 » 35

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Delegazione al Governo con obbligo di conformarsi a tutte le clausole dei contratti collet-

posta - Esclusione del coniuge e di altri parenti ed affini del contribuente - Questione già decisa in relazione agli artt. 24, primo comma, 42, secondo comma, e 102 della Costituzione - Riproposizione della questione per pretesa violazione degli artt. 3 e 42, terzo comma - Insussistenza del contrasto - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini - Costituzione, art. 3 - Interpretazione - Fattispecie - T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 207, lett. b, 208 e 209 - Inopponibilità del diritto da parte del parente o affine su cosa mobile che si trovi nella casa del debitore d'imposta - Finalità di pubblico interesse - Trattasi di svantaggio conseguente ad un comportamento volontario.

N. 94 - Sentenza 19 novembre 1964. Pag. 257

Industria e commercio - Norme per l'uso dell'acetilene e per i pubblici esercizi di carburo di calcio e di acetilene - R. D. 29 novembre 1906, n. 660, art. 49 - Sanzioni penali in caso di contravvenzione - Non costituisce atto avente forza di legge - Esclusione del sindacato della Corte - Inammissibilità della questione proposta. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

N. 95 - Sentenza 19 novembre 1964. » 261

Leggi - Ordinamento costituzionale provvisorio dello Stato - Decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98 - Conferimento al Governo di poteri legislativi eccezionali e temporanei - Presentazione degli atti normativi al Parlamento per la ratifica - Termine - Fattispecie - Decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 261 - Presentazione nel termine - Legge di ratifica del 27 marzo 1952, n. 349, in materia di finanza locale - Pretesa violazione dell'art. 6 del decreto legislativo n. 98 - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 96 - Sentenza 19 novembre 1964. » 267

Alimentazione - Impiego di additivi chimici nella preparazione di alimenti e bevande - Legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 5, lett. g - Precetto penale che si assume integrato da elenchi compilati dalle autorità amministrative - Contrasto

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XX

1964

**ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE**

esclusione di illegittimità costituzionale – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

Libertà di iniziativa economica – Costituzione, artt. 41 e 42 – Riserva di legge – Interpretazione.

N. 88 – Ordinanza 7 novembre 1964 Pag. 225

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale tra Stato e Regione – Regione siciliana – Legge regionale approvata il 21 maggio 1964, artt. 1 e 5 – Rinuncia dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

N. 89 – Ordinanza 7 novembre 1964 » 229

Elezioni – Ineleggibilità a consigliere comunale – D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 15 – Preteso contrasto con l'art. 54 della Costituzione – Insussistenza – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

Diritti politici – Esercizio di funzione pubblica – Costituzione, art. 54 – Interpretazione.

N. 90 – Ordinanza 7 novembre 1964 » 233

Elezioni – Controversie elettorali – Funzione di natura giurisdizionale esercitata dai consigli comunali – D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 82 – Preteso contrasto con l'art. 25, secondo comma, della Costituzione – Questione già decisa nel senso della esclusione di illegittimità costituzionale – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 91 – Sentenza 19 novembre 1964. » 237

Imposte e tasse – Imposte dirette – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 250, terzo comma – Subordinazione a denuncia fiscale dell'esercizio dell'azione giudiziaria a tutela di un credito produttivo di reddito di ricchezza mobile di categoria A –

N. 84 – Ordinanza 23 ottobre 1964 Pag. 209

Libertà di iniziativa economica – Legge 22 marzo 1908, n. 105, artt. 1 e seguenti – Divieto di panificazione nelle ore notturne – Preteso contrasto con l'art. 41 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della esclusione di illegittimità costituzionale – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 85 – Ordinanza 23 ottobre 1964 » 213

Regione siciliana – Elezioni comunali – T. U. regionale 20 agosto 1960, n. 3, art. 79, ultimo comma – Atto non avente forza di legge – Inammissibilità della questione proposta. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

Elezioni – T. U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 102, ultimo comma: inapplicabilità ai reati elettorali del beneficio della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale – Non viola l'art. 27 della Costituzione – Questione già decisa – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9).

N. 86 – Ordinanza 23 ottobre 1964 » 217

Lavoro – Controversie di lavoro dei salariati fissi in agricoltura – Legge 15 agosto 1949, n. 533, artt. 5 e 7 – Intervento di consulenti tecnici – Pretesa mancanza delle garanzie minime di indipendenza e di capacità – Questione già decisa nel senso della esclusione di illegittimità costituzionale – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Costituzione, artt. 102 e 108; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative art. 9, secondo comma).

N. 87 – Ordinanza 23 ottobre 1964 » 221

Agricoltura – Contratti agrari – Affitto di fondi rustici – Legge 12 giugno 1962, n. 567, artt. 1 e 16 – Potere delle Commissioni tecniche provinciali di stabilire i limiti minimi e massimi della misura dei canoni annuali – Preteso contrasto con gli artt. 41 e 42 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della

N. 78 – Sentenza 23 ottobre 1964 Pag. 179

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Delegazione al Governo con obbligo di conformarsi a tutte le clausole dei contratti collettivi – Esclusione di quelle che rendono obbligatoria per i non appartenenti alle associazioni stipulanti l'iscrizione alle Casse edili – D. P. R. 11 dicembre 1961, n. 1642 – Addetti all'industria edilizia – Costituzione di Casse edili – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale nella parte in cui rende obbligatorie « *erga omnes* » le clausole 9 e 13 dell'accordo di lavoro del 30 settembre 1959 per la Provincia di Palermo. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Illegittimità nella parte in cui estendeva « *erga omnes* » l'art. 62 del contratto collettivo nazionale sulla istituzione e gestione di Casse edili – Non implica caducazione delle clausole dei contratti integrativi provinciali emesse sulla base dello art. 62 – Autonomia di tali contratti – Necessità di apposita pronuncia di illegittimità.

N. 79 – Sentenza 12 novembre 1964. » 185

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Delegazione al Governo con obbligo di conformarsi a tutte le clausole dei contratti collettivi – Esclusione di quelle che rendono obbligatoria per i non appartenenti alle associazioni stipulanti l'iscrizione alle Casse edili – D. P. R. 9 maggio 1961, n. 865 – Costituzione di Casse edili e versamento di contributi – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale nella parte in cui dichiara obbligatoria « *erga omnes* » la clausola 7 e parzialmente la clausola 5 dell'accordo di lavoro 2 ottobre 1959 per la Provincia di Napoli. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Illegittimità nella parte in cui estendeva « *erga omnes* » l'art. 62 del contratto collettivo nazionale sulla istituzione e gestione di Casse edili – Non implica caducazione delle clausole dei contratti integrativi provinciali emesse sulla base dell'art. 62 – Autonomia di tali contratti – Necessità di apposita pronuncia di illegittimità.

giudice – Natura e funzione dell'atto – Sindacabilità giudiziaria sulla esistenza dei presupposti di fatto e di diritto della dichiarazione di decadenza – Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 77 – Sentenza 23 giugno 1964 Pag. 163

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Riferimento all'intera ordinanza di rinvio, anche in relazione alla motivata rilevanza rispetto al giudizio *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Istruzione pubblica – Scuola media – Supplenze esercitate senza titolo di abilitazione o con titolo di studio inferiore a quelli richiesti per l'abilitazione – Legge 27 dicembre 1963, n. 1878 – Norma innovativa e produttiva di effetti su procedimenti penali in corso – Legittimità – Legge trascendente per motivi di carattere generale la sfera di interessi di singoli soggetti – Contrasto con l'art. 3 della Costituzione sotto il profilo del divieto di leggi personali – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge – Efficacia generale su procedimenti penali in corso o su giudicati penali – Non costituisce di per sé ragione di illegittimità costituzionale.

Professioni – Esame di Stato – Costituzione, art. 33, quinto comma – Si riferisce alle libere professioni – Finalità – Criterio per l'individuazione della « libertà » di una professione.

Istruzione pubblica – Professore supplente – È impiegato dello Stato – Libertà di insegnamento costituzionalmente garantita – Non conferisce all'impiegato la posizione di libero professionista né altera il contenuto del rapporto di dipendenza nei confronti dello Stato – Facoltà del legislatore di estendere l'esame di Stato anche all'assunzione dei propri impiegati al fine di accertarne la capacità. (Costituzione, art. 33, quinto comma).

Istruzione pubblica – Scuola media – Supplenze esercitate senza titolo di abilitazione – Leggi 30 dicembre 1960, n. 1728, e 27 dicembre 1963, n. 1878 – Violazione dell'art. 33, quinto comma, della Costituzione – Insussistenza – Pretesa qualificazione degli insegnanti come liberi professionisti al fine di richiedere anche per essi l'esame di Stato – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 80 – Sentenza 23 ottobre 1964	Pag. 191
--	----------

Agricoltura – Contratti agrari – Affitto di fondi rustici – Legge 12 giugno 1962, n. 567, artt. 1, 2, 3 e 7 – Potere delle Commissioni tecniche provinciali di stabilire i limiti minimi e massimi della misura dei canoni annuali, mediante «tabelle» aventi contenuto di atti normativi – Obbligo delle Sezioni specializzate di osservare le «tabelle» – Esperibilità contro queste di tutti i rimedi giuridici consentiti nei confronti degli atti amministrativi illegittimi – Pretesa violazione del diritto di difesa e della riserva ai giudici della funzione giurisdizionale – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 24 e 102).

N. 81 – Ordinanza 23 ottobre 1964	» 197
---	-------

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – T. U. 4 febbraio 1915, n. 148, art. 158 – Ordinanza del giudice *a quo* – Notificazione disposta nei confronti di una sola delle parti in causa – Necessità di integrare la notifica – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 82 – Ordinanza 23 ottobre 1964	» 201
---	-------

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Legge 27 febbraio 1958, n. 190, art. 1, terzo comma – Attribuzione ad istituti specializzati della revisione dell'analisi di sostanze di uso agrario già compiuta in via amministrativa – Pretesa violazione dell'art. 24 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della esclusione di illegittimità costituzionale – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 83 – Ordinanza 23 ottobre 1964	» 205
---	-------

Sicurezza pubblica – Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 2 – Rimpatrio obbligatorio – Preteso contrasto con l'art. 16 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della esclusione di illegittimità costituzionale – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

con il principio di legalità – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 25, secondo comma).

Pena – Costituzione, art. 25, secondo comma – Atti e provvedimenti amministrativi emanati in connessione con precetti penali posti in garanzia della loro osservanza – Non costituisce elemento intrinseco del precetto penale – Violazione del principio di legalità della pena – Esclusione.

N. 97 – Sentenza 19 novembre 1964. Pag. 271

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Delegazione al Governo con obbligo di conformarsi a tutte le clausole dei contratti collettivi – Esclusione di quelle che rendono obbligatoria per i non appartenenti alle associazioni stipulanti l'iscrizione alle Casse edili – D. P. R. 9 maggio 1961, n. 865 – Costituzione di Casse edili e versamento di contributi – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale nella parte in cui dichiara obbligatoria « *erga omnes* » la clausola 7 e parzialmente la clausola 5 dello accordo di lavoro 2 ottobre 1959 per la Provincia di Napoli. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

Lavoro – Legge 14 luglio 1959 n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Illegittimità nella parte in cui estendeva « *erga omnes* » l'art. 62 del contratto collettivo nazionale sulla istituzione e gestione di Casse edili – Non implica caducazione delle clausole dei contratti integrativi provinciali emesse sulla base dell'art. 62 – Autonomia di tali contratti – Necessità di apposita pronuncia di illegittimità.

N. 98 – Ordinanza 19 novembre 1964 » 277

Prostituzione – Legge 20 febbraio 1958, n. 175, art. 3, n. 8 – Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione altrui – Pretesa violazione degli artt. 13 e 27 (*rectius* 25) della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

Impiego pubblico – Salariati dello Stato – R. D. L. 31 dicembre 1925 n. 2383, artt. 18–21: « Norme per il trattamento di quiescenza dei salariati statali » – R. D. 28 giugno 1933, n. 704, artt. 14–17: « Norme per il funzionamento presso l'Amministrazione dello Stato dei servizi inerenti alla liquidazione delle pensioni » – Estensione agli operai permanenti della ritenuta in conto entrate del tesoro e regolamento del concorso fra pensione statale e pensione a carico della Cassa Nazionale per le Assicurazioni – Violazione dell'art. 42, terzo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 75 – Sentenza 23 giugno 1964 Pag. 145

Lavoro – Tutela – Costituzione, art. 36, primo comma – Contenuto – Interpretazione – Non garantisce la parità delle prestazioni nel rapporto sinallagmatico di lavoro – Applicabilità alle professioni intellettuali (lavoro autonomo) solo considerando l'attività professionale nel suo complesso e non in relazione ai singoli rapporti e alle singole prestazioni.

Tariffe professionali – Riduzione disposta con legge per determinati atti – Pretesa violazione dell'art. 36, primo comma, della Costituzione sotto il profilo che esse sarebbero basate sulla corrispondenza costituzionalmente garantita della retribuzione al lavoro prestato – Insussistenza – Fattispecie – Legge 2 giugno 1961, n. 454, art. 28, ottavo comma – Riduzione degli onorari spettanti al notaio – Si inserisce nella disciplina legale della professione notarile – Non viola neppure l'art. 35 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tariffe professionali – Onorari notarili – Legge 2 giugno 1961, n. 454, art. 28, ottavo comma – Riduzione a metà degli onorari spettanti al notaio per la partecipazione ad atti inerenti alla formazione ed all'arrotondamento della piccola proprietà contadina – Violazione del principio di eguaglianza – Insussistenza – Carattere di servizio pubblico proprio della professione notarile – Riduzione disposta come in altri casi in vista di particolari finalità sociali – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 76 – Sentenza 23 giugno 1964 » 155

Agricoltura – Agevolazioni tributarie a favore della piccola proprietà contadina – Legge 6 agosto 1954, n. 604, art. 7 – Cause di decadenza – Accertamento di competenza dell'ispettorato provinciale agrario – Pretesa efficacia vincolante per il